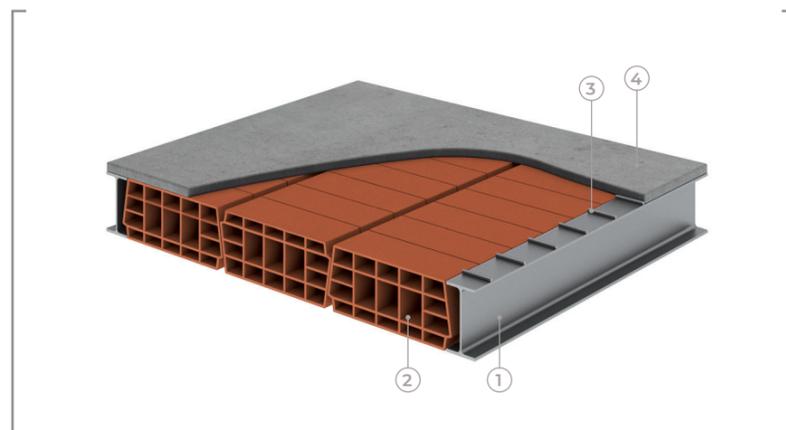


RINFORZO ESTRADOSSALE DI SOLAI CON CAPPA COLLABORANTE A BASSO SPESSORE RINFORZO DI SOLAI MISTI MEDIANTE CAPPA COLLABORANTE CON HPC SYSTEM: PLANITOP HPC FLOOR



- ←
- 1 | PUTRELLE IN ACCIAIO
 - 2 | TAVELLE IN LATERIZIO / CAPPA
 - 3 | CONNESSIONI METALLICHE
 - 4 | PLANITOP HPC FLOOR

PROCEDURA TECNICA DI INTERVENTO



Il rinforzo di un solaio misto può essere eseguito attraverso la realizzazione di una cappa collaborante a basso spessore mediante **PLANITOP HPC FLOOR** o **PLANITOP HPC FLOOR T**.

PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Tutte le superfici interessate dall'intervento di rinforzo dovranno essere preparate secondo la procedura di seguito descritta:

- Rimuovere i pavimenti esistenti e pulire tutte le superfici interessate dall'intervento, asportando tutte le parti inconsistenti o in fase di distacco, fino ad ottenere un supporto sano, compatto e meccanicamente resistente che non porti al distacco delle successive applicazioni.
- Carteggiare la porzione estradossale delle putrelle, in modo da ottenere una superficie ruvida.
- Aspirare le superfici, in modo da eliminare completamente qualsiasi frammento presente.

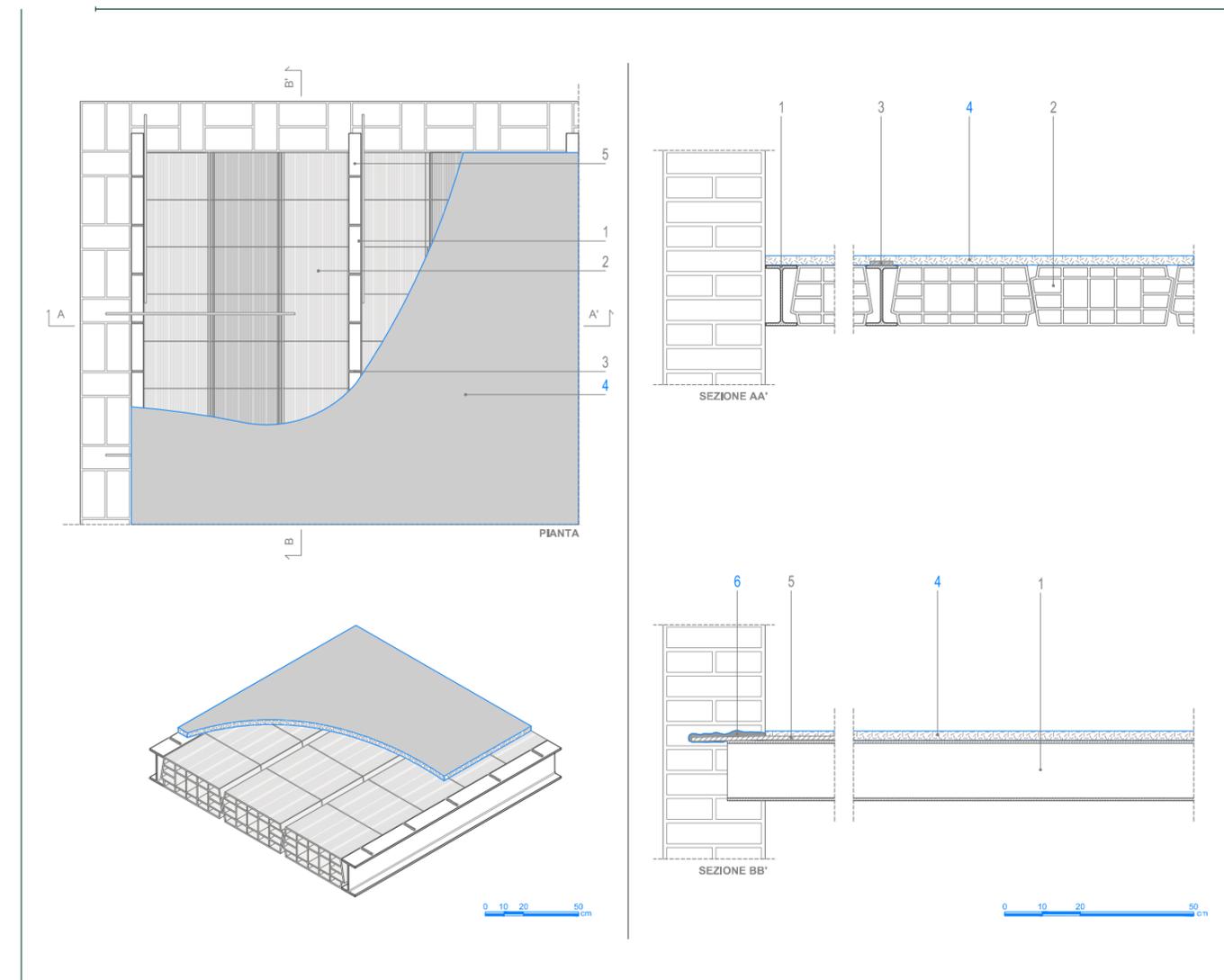
RINFORZO STATICO DEL SOLAIO

→ Innestare monconi di armatura tradizionale B450C come collegamento alla muratura perimetrale orditi parallelamente alle putrelle ed ancorati all'interno di fori realizzati in precedenza mediante **MAPEFIX VE SF** (foto A).

→ Realizzare lungo l'estradosso delle putrelle delle connessioni mediante applicazione di "angolari metallici a L", di dimensioni definite opportunamente in cantiere (es. profilati metallici di dimensioni L = 15 mm o L = 20 mm) o di equivalenti tondini di barre di armatura. Il passo dei connettori sarà definito in base al dimensionamento. Applicare a pennello, lungo i singoli travetti di acciaio, uno strato di resina epossidica **EPORIP** e spagliare successivamente della sabbia di **QUARZO 1,2** asciutta, al fine di irruvidire la superficie di interfaccia con il successivo rinforzo (foto B).

→ Procedere, a completo indurimento di **EPORIP**, al consolidamento estradossale delle campiture di laterizio, mediante impiego di **PRIMER 3296**, primer acrilico in dispersione acquosa a forte penetrazione con proprietà consolidanti, diluito 1:1 con acqua. Tale operazione deve essere effettuata almeno 4 ore prima del getto (foto C).

→ Procedere con il getto integrativo estradossale con circa 20-25 mm di malta **PLANITOP HPC FLOOR** (foto D).



NOTE

1. **PLANITOP HPC FLOOR** è una malta premiscelata colabile monocomponente ad elevatissima fluidità. In presenza di solai con pendenza, si consiglia l'impiego di **PLANITOP HPC FLOOR T**, malta premiscelata colabile monocomponente semifluida, da impiegarsi per il rinforzo di solai con pendenza.
2. L'intervento di rinforzo con il **PLANITOP HPC FLOOR / FLOOR T** permette di eliminare la presenza di reti elettrosaldate grazie alla presenza di fibre all'interno che consentono una elevata resistenza a trazione.
3. Lo spessore di **PLANITOP HPC FLOOR / FLOOR T** deve essere definito attraverso un calcolo eseguito dal progettista.
4. **PLANITOP HPC FLOOR** e **PLANITOP HPC FLOOR T** rispondono ai requisiti richiesti dalla EN 1504-3 come malte strutturali di classe R4 e sono coperti da Certificato di Valutazione Tecnica all'Impiego CVT come da L.G. di cui al D.P.C.S.LL.PP. n.208 del 09/04/2019.

INQUADRA IL QR CODE
e scarica la scheda di rinforzo, le schede tecniche, i dwg, accedi ai software di calcolo e ad altre informazioni utili

oppure **SCARICA DAL SITO**
rinforzo-strutturale.it

